

Gepafin Spa

Politiche del Credito

Consiglio di Amministrazione del 22 maggio 2023

Garanzie

L'esposizione di rischio massima per garanzie (massimale di garanzia) è stabilita:

- per impresa;
- per gruppo di imprese, tenuto conto delle connessioni di natura giuridica e di natura economica.

Il massimale di rischio di garanzia per impresa è stabilito nella misura del 3,5% del Patrimonio di Vigilanza, con il limite di euro 500.000.

Il massimale di rischio di garanzia per gruppo di imprese è stabilito nella misura del 3,5% del Patrimonio di Vigilanza, con il limite di euro 500.000.

E' di competenza del Risk Manager la comunicazione del Patrimonio di Vigilanza per il calcolo dei massimali.

La percentuale massima di garanzia per singolo intervento è indicata nella tabella seguente:

Tipologia di affidamento garantito	Percentuale massima di garanzia
Scoperto di conto corrente	20%
Prestito chirografario rimborso rateale / bullet	50%
Leasing strumentale	60%
Anticipo su ordini / contratti	60%
Smobilizzo partite autoliquidanti	70%
Finanziamenti ipotecari	50%
Leasing immobiliare	50%

La percentuale massima di garanzia è elevabile fino all'80% in presenza di controgaranzie o assicurazioni del rischio fornite da istituzioni nazionali o sovranazionali che, ponderate al 70%, forniscano la copertura del maggior rischio assunto rispetto alla percentuale massima di garanzia indicata nella tabella precedente.

La percentuale massima di garanzia è altresì elevabile fino al 100% nel caso di fideiussioni concesse su finanziamenti per la prevenzione dell'usura, in presenza di assicurazione del rischio garantita da un Fondo destinato avente un gearing non superiore a due.

Ad eccezione delle fideiussioni concesse su finanziamenti per la prevenzione dell'usura, non sono concesse garanzie alle imprese:

- per le quali risultino, per finanziamenti in essere, rate insolute da oltre tre mesi.
- con rischi censiti da almeno una Banca con lo status di "inadempienze probabili" o "sofferenze".

Non sono concesse garanzie ad imprese nella cui compagine sociale risultino società fiduciarie.

Il Consiglio di Amministrazione nei casi che di volta in volta riterrà opportuni, comunque sempre motivati e circostanziati, acquisendo specifico parere del Risk Manager, potrà deliberare la concessione di garanzie in deroga a quanto sopra indicato, fermi restando i limiti imposti dalle Disposizioni di Vigilanza in tema di concentrazione dei rischi.

Prestiti obbligazionari

Per prestiti obbligazionari si intendono anche i prestiti obbligazionari convertibili.

L'esposizione di rischio massima per prestiti obbligazionari (massimale di prestiti obbligazionari) è stabilita:

- per impresa;
- per gruppo di imprese, tenuto conto delle connessioni di natura giuridica e di natura economica.

Il massimale di prestiti obbligazionari per impresa è stabilito nella misura del 3,5% del Patrimonio di Vigilanza, con il limite di euro 500.000.

Il massimale di prestiti obbligazionari per gruppo di imprese è stabilito nella misura del 3,5% del Patrimonio di Vigilanza, con il limite di euro 500.000.

E' di competenza del Risk Manager la comunicazione del Patrimonio di Vigilanza per il calcolo dei massimali.

L'importo massimo di prestito obbligazionario, per singolo intervento è pari a euro 250.000.

L'importo massimo di prestito obbligazionario per singolo intervento è elevabile fino a euro 350.000 in presenza di parere positivo del Risk Manager.

L'importo massimo di prestito obbligazionario per singolo intervento è elevabile fino a euro 500.000, in presenza di parere positivo del Risk Manager, se all'importo incrementale del prestito, rispetto a euro 350.000, corrisponde l'acquisizione di una o più delle seguenti garanzie, con valore complessivo ponderato, secondo i termini indicati, almeno di pari importo:

Tipo garanzia	Coefficiente di ponderazione
Pegno in denaro, fideiussione bancaria o assicurativa	90%
Garanzie fornite da istituzioni nazionali o sovranazionali	70%

Non sono sottoscritti prestiti obbligazionari di imprese per le quali risultino, per finanziamenti in essere, rate insolute da oltre tre mesi.

Non sono sottoscritti prestiti obbligazionari di imprese con rischi censiti da almeno una Banca con lo status di "inadempienze probabili" o "sofferenze".

Non sono sottoscritti prestiti obbligazionari di imprese derivate, collegate o costituite in seguito all'insolvenza di un'impresa in cui Gepafin è stata coinvolta direttamente (sofferenza o escussione).

Non sono sottoscritti prestiti obbligazionari di imprese nella cui compagine sociale risultino società fiduciarie.

Il Consiglio di Amministrazione nei casi che di volta in volta riterrà opportuni, comunque sempre motivati e circostanziati, acquisendo specifico parere del Risk Manager, potrà deliberare la sottoscrizione di prestiti obbligazionari in deroga a quanto sopra indicato, fermi restando i limiti imposti dalle Disposizioni di Vigilanza in tema di concentrazione dei rischi.

Finanziamenti

L'esposizione di rischio massima per finanziamenti (massimale di finanziamenti) è stabilita:

- per impresa;
- per gruppo di imprese, tenuto conto delle connessioni di natura giuridica e di natura economica.

Il massimale di finanziamenti per impresa è stabilito nella misura del 3,5% del Patrimonio di Vigilanza, con il limite di euro 300.000.

Il massimale di finanziamenti per gruppo di imprese è stabilito nella misura del 3,5% del Patrimonio di Vigilanza, con il limite di euro 300.000.

E' di competenza del Risk Manager la comunicazione del Patrimonio di Vigilanza per il calcolo dei massimali.

L'importo massimo di finanziamento per singolo intervento è pari a euro 100.000.

L'importo massimo di finanziamento per singolo intervento è elevabile fino a euro 200.000 in presenza di parere positivo del Risk Manager.

L'importo massimo di finanziamento per singolo intervento è elevabile fino a euro 300.000, in presenza di parere positivo del Risk Manager, se all'importo incrementale del finanziamento, rispetto a euro 200.000, corrisponde l'acquisizione di una o più delle seguenti garanzie, con valore complessivo ponderato, secondo i termini indicati, almeno di pari importo:

Tipo garanzia	Coefficiente di ponderazione
Pegno in denaro, fideiussione bancaria o assicurativa	90%
Garanzie fornite da istituzioni nazionali o sovranazionali	70%

Non sono concessi finanziamenti alle imprese per le quali risultino, per finanziamenti in essere, rate insolute da oltre tre mesi.

Non sono concessi finanziamenti alle imprese con rischi censiti da almeno una Banca con lo status di "inadempienze probabili" o "sofferenze".

Non sono concessi finanziamenti ad imprese derivate, collegate o costituite in seguito all'insolvenza di un'impresa in cui Gepafin è stata coinvolta direttamente (sofferenza o escussione).

Non sono concessi finanziamenti ad imprese nella cui compagine sociale risultino società fiduciarie.

Il Consiglio di Amministrazione nei casi che di volta in volta riterrà opportuni, comunque sempre motivati e circostanziati, acquisendo specifico parere del Risk Manager, potrà deliberare la concessione di finanziamenti in deroga a quanto sopra indicato, fermi restando i limiti imposti dalle Disposizioni di Vigilanza in tema di concentrazione dei rischi.